

Abbonamento annuo L. 2. — la copia. — Per l'estero, se chiesta direttamente, L. 4.60, ecc. a mezzo l'ufficio postale del luogo L. 2. — circa.

Direzione ed Amministrazione del Giornale in Visolo Prampeto N. 4, Udine.



L'Unione fa la forza

L'Unione fa la forza. E' questa la massima che tante volte abbiamo sentito ricordare, sulla quale però non si è mai riflettuto, e non si riflette mai abbastanza. Fissiamocelo bene in mente: L'Unione fa la forza.

Vogliamo esser veramente forti? Eh bene, è necessario unirsi, è necessario stringersi in società, è necessario organizzarsi.

Spentite: Conoscete voi la Società delle gocce d'acqua? — No — Ebbene, andiamo assieme, per un momento, sulla riva del mare. Se in burrasca, vedremo il mare rovesciarsi furioso contro la spiaggia, muggire, sollevare cento flotte insieme, fracassare i bastimenti, anche i più forti, i più poderosi, come pezzetti di paglia. E son... gocce d'acqua!

Conoscete voi la Società dei granelli di sabbia? — No! — Ebbene, osservate: il mare agitato, terribile com'è, davanti a delle masse, davanti ai costi detti banchi di sabbia è costretto a rompere e rompe la sua ira, e si arresta impotente. Nel deserto — nel Sahara, in Africa, per esempio — i granelli di sabbia ammonticchiati su una larga e grande estensione, oppongono al viaggiatore un ostacolo insormontabile; il viaggiatore, anche il più coraggioso, è costretto a darsi vinto e tornar indietro. E son... granelli di sabbia!

E la Società dei fiocchi di neve, la conoscete? — No — Ebbene, andiamo assieme sulle Alpi, lassù sul nostro Canin, per esempio. Vedremo i fiocchi di neve, uniti insieme, esser causa o di rovine spaventose — per le valanghe che formano e che si rovesciano giù nelle vallate travolgendo e trascinandosi dietro quanto incontrano sul loro passaggio — o fonte di bene incalcolabile — per lo sviluppo della forza elettrica, per esempio; per l'acqua che mandano a alimentare le fontane e ad irrigare la pianura. — E son... fiocchi di neve!

Gocce d'acqua, granelli di sabbia, fiocchi di neve che, presi a uno a uno sono un nulla, uniti per così dire, in società acquistano una forza, una potenza formidabile. L'Unione fa la forza, La capite?

Ma unirsi, stringersi in società, organizzarsi — come si dice ora — non vuol dir solo dar il proprio nome, contribuire colla propria quota, colla propria presenza; no, non vuol dir questo solo: ma vuol dire soprattutto « dare e mantenere per l'impegno dato, di occuparsi insieme con altri — che devono essere anch'essi dello stesso pensiero — per conseguire qualche fine, qualche cosa che si ha di mira ». Per esempio; occuparsi per studiare quali sono e per difendere i propri interessi, gli interessi cioè della propria classe, della propria professione, del

proprio mestiere; gli interessi materiali e morali di quelli che sono entrati nella società. Questo vuol dire unirsi, stringersi in società, organizzarsi.

E, in particolare proprio, sono molti questi vantaggi che apporta l'unirsi, l'organizzarsi?

— Tanti: il vantaggio, tutto proprio, della propria classe o mestiere; il vantaggio economico; il vantaggio morale; il vantaggio sociale...

Questa volta non possiamo spiegarlo, perchè l'articolo diventerebbe troppo lungo, e allora...

Be'; a oggi otto.

A chi Dio non dà figliuoli, il diavolo gli dà dei nipoti.

Ma non male che anche il diavolo ne fa... qualcheduna di giusti!

LA PAROLA DEL PAPA.

«... cari figli, non vi lasciate sedurre dalle fallaci promesse degli apostoli dell'empietà e della menzogna. Essi verranno a voi con delle ingannevoli apparenze, e si sforzeranno con arti buone ad allontanarvi dalla Chiesa e dalla pratica dei vostri doveri religiosi. Essi tenteranno di trascinarvi nelle loro adunanze segrete, o vi ecciteranno a ricorrere a mezzi violenti per migliorare la vostra condizione a danno di tutta la società. Siate forti contro di essi, e non prestate ascolto alle loro maligne insinuazioni. Ascoltarle e seguirle, sarebbe andar incontro ad amare disillusioni ed incamminarvi alla vostra certa perdita ».

Così il Papa Leone XIII a un gruppo di operai francesi.

Che gli operai, esposti a tante insidie, riflettano su queste parole del grande Pontefice, e ne sappiano approfittare!

Le novità nel disegno di legge pel tiro a segno

Si ha da Roma: Il disegno di legge pel tiro a segno istituisce società — enti morali — in ogni capomandamento, e dove sono più di cinquanta isoritti, alle dipendenze di commissioni provinciali retti dal capo alla commissione centrale. Vi è la sezione « allievi » dai 14 ai 18 anni, la « gioventù » dai 16 ai 20, la « milizia » per i congedati, la « libera » per gli altri. Dopo quattro anni di frequenza, ottenuto il diploma di idoneità militare, il socio ha diritto alla scelta dell'arma, badando però all'idoneità, al ritardo di tre mesi per presentarsi alle armi, alla nomina di caporale dopo tre mesi, e chi ha inoltre licenza liceale, normale, d'istituto, o equivalente, dopo tre mesi di caporale, alla nomina di sergenti, e dopo 4 mesi superando gli esami, sottotenenti di complementari.

La tassa di L. 3 annue è pagata dal Municipio per gli indigenti, dal Governo per gli appartenenti al corpo nazionale dei volontari che sarà istituito con decreto reale, che sarà composto dai corpi speciali, ciclisti, e volontari.

Le gare saranno, annuale la sociale, ogni due o tre anni la provinciale, ogni quattro a Roma la Nazionale.

Una per volta.

— Mamma, oggi ho visto un cane che aveva solo tre gambe.

— Povera bestia! non ti ha fatto compassione?

— Oh, perchè? Dopotutto... ne ha sempre una più di me!...

Chi è rito può cadere: cade anche un cavallo che ha quattro gambe.

Di quà e di là dal Tagliamento

CISERIS.

In Municipio. — dimissioni.

Nella seduta consigliere di domenica l'egregio sindaco di Ciseris, sig. Antonio Zaccomer, ha presentate le proprie dimissioni per motivi di famiglia.

La notizia di questo fatto reccherà certo vivo dispiacere tra le popolazioni di queste borgate, le quali sotto la presidenza dell'attuale Sindaco, hanno veduto fiorire l'amministrazione Comunale, tanto da venire portata giustamente ad esempio come amministrazione saggia e degna.

Noi esprimiamo qui però il nostro parere, e ci sembra interpretare il sentimento degli elettori. Noi sapevamo già da qualche tempo che il Sindaco pensava di degnare il grave peso della cosa pubblica, per attendere alla quale egli deve trascurare i propri interessi famigliari, e comprendiamo anche come, dopo 26 anni di carica consigliere, dopo 17 anni di Sindaco e di Giudice Conciliatore, dopo aver speso tanto tempo e tante buone energie per il bene pubblico, una persona come il sig. Zaccomer abbia diritto a godere un poco di riposo. Ma noi pensiamo anche che il Comune di Ciseris non può rassegnarsi a perdere un'attività così preziosa, non può mettere in pensione un cittadino così benemerito, e che ancora può essere utile alla pubblica amministrazione colla sua esperienza.

Noi diciamo quindi: faccia il Consiglio, faccia la sua vecchia e fedele maggioranza (più che maggioranza unanimità), che il peso di direzione degli affari del Comune sia ripartito di più tra gli assessori, tanto che ne sia meno gravato il Sindaco, e insista perchè rimanga al suo posto il signor Zaccomer.

Questa è la soluzione che a noi sembra migliore per la prosperità e per l'onore del Comune di Ciseris. E speriamo che il sig. Zaccomer voglia renderla possibile recedendo dalle dimissioni presentate.

Un osservatore.

DALLE MOGGESSE NEL CANALE DEL FERRO.

Siamo poveri operai tutti emigranti e siamo dispersi in queste lontane borgate, dove viviamo alla buona, come si viveva una volta.

Ma oggi occorre quello, che una volta non occorreva, o almeno non occorreva tanto, quanto adesso. E qui assolutamente a noi occorre una scuola. La stanza, dove oggi si fa scuola, è insufficiente, è meschina, è un buco. Perchè non ci uniamo e un poco noi, un poco il Comune, un poco il Governo non provvediamo un locale scolastico?

Siamo disuniti, siamo disorganizzati e perciò non abbiamo la forza d'imporsi, non sappiamo far valere le nostre ragioni. Siam colpa un po' soli, se non abbiamo quello, che è una vera necessità per ogni paese, una scuola decente.

Il nostro Abate monsignor Gori è un pezzo che batte la solfa e ci invita a provvedere una scuola decente, ci invita a organizzarci per il nostro bene.

Compagni operai delle due Moggesse, è ora di svegliarvi, è ora di sentire i nuovi bisogni, è ora di cominciare a vivere la vita moderna, che è vita di organizzazione di unione, di solidarietà.

Salo.

RESIA.

Le furie d'un marito.

Il maresciallo dei R. Carabinieri ha proceduto al sequestro d'una rivoltella di proprietà di certo Valentino Beltrama, denunciandola anche alla Autorità Giudiziarla, perchè costui l'altro giorno girava per il paese dicendo di voler uccidere una persona perchè aveva avuto relazioni con sua moglie.

S. MARIA SCLAUNICO (LESTIZZA).

Una donna

che annega in un fosso a scopo suicida.

Lunedì verso le 15 Anns. Dell' Osta, maritata Maraogoni, di anni 70 rimasta soema dopo i fatti dolorosi dell'Epifania 1909 in cui i figli si ferirono (ricorderete il processo svolto testè), manifestò ad una sua confidente l'idea di volersi annegare: l'altra constatando la sua infermità di mente, non fece conto dalle sue parole. L'Anna questa notte, eludendo la vigilanza dei famigliari, prese un fanale, in sottana, uscì di casa e li vicino si gettò nel fosso e miseramente annegò.

Il figlio Luigi che passò per caso in quelle parti la scorse per primo. Si aspetta le autorità per le constatazioni di legge.

TOLMEZZO.

La condanna d'un turpe vecchio.

Il 20 agosto passato, il vecchio Giovanni Giovanni fu Giuseppe da Lenzone (Ovaro) d'anni 68 trovandosi ad Ovaro nei pressi della chiesa parrocchiale avvicinandosi la bambina Vidale Oliva di Giovanni che di là passava di ritorno dal molino ed approfittò turpemente della solitudine del luogo. Egli è confessò ed il Tribunale oggi gli affibbiò 10 mesi di reclusione L. 500 di danni alla P. C. e le spese processuali. Era difeso dall'avv. Luigi Quaglia nel mentre i parenti della bambina costituiti in P. C. erano patrocinati dall'avv. Candussio.

Assolti.

Calligaris Luigi e Toson Giuseppe di Tolmezzo da una parte ed una guardia carceraria dall'altra si avevano vicendevolmente querelati per ingiurie, minacce e lesioni reciproche.

Il Tribunale per accontentare tutti li mandò assolti condannandoli nelle spese processuali in parti eguali.

BAGNARIA ARSA.

Elezioni.

Il Prefetto ha firmato lunedì il decreto che fissa per il 13 marzo venturo le elezioni suppletive di otto consiglieri comunali, per rimpiazzare i dimissionari.

IPPLIS.

La nascita... del diavolo.

Verso le ore 22 di lunedì dal cortile del negoziante Pavagnacco sortivano grida dall'Arme e voci che gridavano:

— Oh Dio! el diavol, el diavol!

Un vero finimondo. Al tramonto accorse il Sindaco ed il Cursore Comunale, seguiti dalla padrona tutta tremante e da altri coll'intento di provare la curiosa emozione di fissare le sembianze originali di un Mefistofele qualunque.

Invece, delusione!

La cavalla di proprietà del Pavagnacco si era sgravata di un bel pulledro, proprio in quel momento, la porta della stalla essendo aperta il pulledro mal reggendosi in gambe si trascinava pel cortile oscuro. Il pelo rossiccio, trascinarsi carpono, l'ombra fosca della notte fece proprio vedere il diavolo tanto alla padrona ed ai famigliari donde il loro spavento e la grida.

Strano il caso che la cavalla non aveva in alcun modo prima dato segno d'essere pregna, nè per gonfezza del corpo nè con manifestazioni di altro genere.

Notate che il giorno prima il padrone che è intelligente di queste bestie, non sognandosi nemmeno che la cavalla fosse « in altro stato » fu a Cormons a caricare 16 quintali di crusca. Una attenuante a dunque per gli spaventati.

PALUZZA.

Cristoforo

La maestra a Pao' mette il Cris... era un volere continuo e do-

Si capisce che la evoluta maestra in...

Dopo quest'insulto si dice che la ma-

Ci auguriamo però prima che venga co-

Ma cara, dimmi con chi pratici e ti

NIMIS, I ladri.

L'altra notte a Ramandolo rubarono, for-

PASIAN DI PRATO. Consiglio.

Domenica 19 corrente i nostri Patres...

Ma « aspetta caval che l'hera creca »...

BORDANO.

Il Municipio... inchiodato!

Da quasi un anno a Segretario inter-

MOGGIO UDINESE. Grano e... Olio.

Quell'articolo che pochi giorni fa com-

Non è questo dunque un bene, un galievo...

Il 16 nella nostra Chiesa Parrocchiale...

L'operaio Ferruccio.

GENOVA.

L'arresto del feritore di Trasaghis

Il feritore di Bidolfi Alessandro è stato...

Il teppismo di una comitiva. Giovedì otto alle 7 in una strada d'a-

Curato dal dr. Menicoff di Trasaghis il...

la Prefettura.

(22) Stefanutti Pietro d'anni 44 ed Eu-

Viene giudicato non farsi luogo a pro-

Felice Felice fu Giose d'anni 34 da...

L'Aita recede della querela come pure...

Lo stesso Felice Felice è pure imputato...

Pauluzzi Luola di G. d'anni 38 accusata...

Aita Caterina fu Giovanni d'anni 59 di...

Ursella G. B. fu Giuseppe d'anni 36;...

Non luogo a procedere per recesso di...

Mamoio Felice di Giovanni d'anni 27;...

Corgnani Giacinto di Autotio d'anni...

Fu giudicato non luogo a procedere per...

Fadi Giuseppe fu Francesco e figlio...

Populia Antonio di Giovanni d'anni...

PER FINIRE. In teatro non è per-

Conferenza sulla diaspia.

(23) Domenica prossima 27 corr. alle...

RIVALPO (VALLE DI ARTA).

Per un Cassificio.

L'altro giorno s'ebbe qui un'adunanza...

TREFFO CARNICO.

Per un collega

Il 16 nella nostra Chiesa Parrocchiale...

SACILE.

Un grave incendio a Canova.

A Canova di Sacile è scoppiato un grave...

TARONTO.

La seconda Vuattolo

Ci scrivono da Stella: Non volle capirla il capit. Vuattolo la...

Si temono baruffe, e non essendo pre-

Oh! il bene che ci porta questa gente!

TRICESIMO.

Cane idrofobo.

Un cane probabilmente idrofobo, prove-

BOIA.

Consiglio Comunale.

Nella passata seduta consigliere fra gli...

BUJA.

Il rinvenimento d'un neonato.

Mercoledì verso le ore 14 nel Cimitero...

ARTIGNA.

Furto tentato. — Mattedì il nonolo le-

MORTEGLIANO.

Arresto per calunnia.

Certo Giovanni Purinati, apito da set-

LE GOSTE D'UN AURIGA.

Certo Giuseppe Codarino d'anni 28 as-

RAGOGNA.

Sempre armi.

Malgrado i continui arresti che avvengo-

POCENNA.

Inaugurazione del telefono — Progetto.

PALMANOVA.

L'uniforme della Banda cittadina

I componenti la banda, riuniti il 19 sera...

La pleuro-polmonite nei cavalli del reggimento « Saluzzo »...

Paese che la causa principale degli in-

PAULIANO.

Un documento trafugato.

È già un mese che il fatto avvenne o...

CODRÀPO.

Per un ottimo ferroviere.

Il giorno 17 corrente ebbe luogo i fun-

Disgrazia.

Nelle ore ant. del 21 un tal Cordovado...

OVARO.

Il ponte di Marina sul Degano. — È...

S. QUIRINO.

Morto abbruciato nella culla.

Il 18 c. la domestica dell'oste P. Qua-

SEIDLIS.

Visite notturne.

Lunedì mattina alle ore tre favoriti...

Cronaca lattuosa.

Qui in paese c'è una moria pinto con-

Oh! mangia la midolla col denti, man-

La prima scienza

I FALSI MIRACOLI.

Gli scienziati oggidi, con grande scapito...

Ma che cosa non si inventa la perver-

Si danno dunque anche dei falsi miracoli?

Piccole note

Bugie! bugie! bugie!
A sentir il figlio dei socialisti, il prete è... quel che si può immaginare di peggio! Falso è il famule perenne di discordie; è l'alleato dei tiranni; è il nemico dell'umanità; è... ecc. ecc.

Vediamo:
a) *Il prete famule di discordie?*
— Ma dai fatti invece si osserva tutto il contrario. Si osserva che se nascono delle discordie, il prete, tutt'altro che fomentarle, procura anzi, e in tutti i modi, di poriar la pace. Non può essere che un bugiardo patentato chi osa affermare il contrario.

b) *Il prete alleato dei tiranni?*
— Ma noi, anche oggi, vediamo il prete patrocinare sempre la causa del povero. Abbiamo veduto e vediamo anche oggi il prete tirarsi anche addosso l'ira di signorotti prepotenti per difendere il povero. Non ne mancano esempi anche tra noi.

c) *Il prete nemico dell'umanità?*
— Parliamo le opere. Tra noi tanti asili infantili, tante case rurali, tante cooperative e magazzini cooperativi, tanti circoli agricoli, tante latterie sociali, tante assicurazioni sul bestiame, ecc. ecc. tutte istituzioni a favore del povero, chi le ha fondate? Novanta volte su cento lo ha fondato il prete. E tuttavia — a sentire i socialisti — il prete è... il nemico dell'umanità!

Bravi! bravi! sbalatele grosso...
A proposito...
A proposito di bugie: i socialisti di Ampezzo — è lassù che sono i... cervelli fini! — si son trovati nella necessità di far una specie di processo e di biasimare il corrispondente del loro giornale, perchè le corrispondenze di quel bravo socialista « riflettevano, più che altro, astii e personalità ». Così scrive lo stesso foglio socialista.

Sicché, verità, in quelle corrispondenze, poche o nessuna: ma astii e personalità. Credeteci mio alle belle, lunghe, magnifiche corrispondenze del foglio socialista!

Quindi...
Quindi non è meraviglia se anche i gonzi cominciano ad aprir gli occhi. Lo confessa — a proposito della stampa — lo stesso foglio socialista, che dolorosamente scrive:
« Molti — ah, proprio: molti! — rifiutano ai giornali locali — ahimè! quel: locale! — il loro settimanale contributo ». In altre parole: Molti ormai non ci credono niente!

Di fatti: la sottoscrizione dà sempre meno; le così dette sezioni non pagano; i circoli si sciogliono: i lettori van mano mano diminuendo...
E allora, povero Sol dell'avenire?... Ah!

Cassa Rurale di Prestiti di S. Maria Maggi. di Tricesimo.
(Società Cooperativa in nome collettivo).

Nel giorno di Lunedì 14 Marzo p. v. alle ore 7 p.m. avrà luogo l'assemblea generale dei soci in casa Canonica gentilmente concessa per trattare sopra il seguente

ORDINE DEL GIORNO:
1. Discussione ed approvazione del Bilancio 1909

```

    2. Nomina delle cariche uscenti;
    3. Comunicazioni della Presidenza e provvedimenti vari.
    
```

 Tricesimo, 13 febbraio 1910.
Il Presidente
ANTONIO BERTOSSIO

APPENDICE

Il compagno di via

Se n'andava solo sul pericoloso sentiero della vita il giovane virtuoso, dal cuor puro e tenero, dall'anima generosa, dalla volontà risoluta...

Se n'andava col cuor gonfio pel dolore, ma nascondendo le lagrime, premendosi sul petto una mano quasi per ritardarne il troppo frequenti battiti, e senza osare di volgersi indietro verso la casetta che egli lasciava, per tema di intenerirsi di troppo... Là, in quella casetta, era sua madre. La madre, sul lasciarlo, gli aveva detto:

Figliuol mio! bisogna che tu parta. Da qui a qualche anno ritornerai, spero, alla vecchia tua madre, che ti starà aspettando. Ti starà aspettando qui, presso il focolare, dove crescerai fanciullo; qui, spero, tu lo porterai quanto le abbisogna negli ultimi suoi giorni... Ah, figliuol mio! vorrei esserti io stessa compagna nella via; perchè è cosa ben dura, ed è pericoloso per un giovane il partirsi così solo... Ma io, non posso. Cercati dunque un amico che ti sia guida nella vita. La giovinezza è

Nei campi e nella stalla

Semina del trifoglio e dell'erba medica.

Il mese di febbraio, sembra segnare la fine dell'inverno e spinge l'agricoltore a compiere i lavori più urgenti per poi aver tempo e modo di fare una buona semina primaverile.

Fra le semine della bella stagione occupa il primo posto la semina delle leguminose, trifoglio ed erba medica, cui dobbiamo prodigare diligenti cure.

Ed anzitutto bisogna andare guardandosi nell'acquisto dei semi. Procuriamo di non comperare dal primo che ci capita innanzi poichè possiamo restare bellamente ingannati.

L'agricoltore adunque deve cercare semi che siano garantiti essenti di cuscuta ed abbiano un forte potere germinante e queste sementi solo si possono trovare presso le Istituzioni Agrarie di cui oggi certo non vi ha difetto.

Per avere risultati sicuri è sempre bene che si affidi la semina a terreni lavorati di fresco e che si unisca al frumento o all'avena.

Nel medicare in via generale si vuole sotterrare una forte quantità di stallatico quale concimazione di riserva e quale correttivo della siccità estiva e suolai spargere un poco di concimi chimici alla superficie perchè possano soccorrere ai bisogni della leguminosa e a quelli del cereale.

Il giudizio.
Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di febbraio: In gran parte della Lombardia e del Veneto e dell'Emilia si ebbero frequenti precipitazioni che permisero solo ad intervalli di attendere alla preparazione del terreno per le prossime semine primaverili ed agli altri lavori di stagione. Frumenti ed erbai hanno in quelle regioni aspetto soddisfacente, tuttavia riuscirebbe opportuno un tempo più freddo e asciutto. Nuove piogge e nevi sarebbero invece propizii ai frumenti.

Fior di mughetto:

I' te lo dico che mi vo' abbandonare
A « La Nostra Bandiera » al giornaleto.

Fiorin che ammalia:

Il giornaleto è bel, vario, copioso.
Dove trovi un igual in tutta Italia?

Fiorin che incanta:

E... guarda! Quanto costa? Due lirette!
Anzi meno: se in gruppi... Una o sessantae

Laboratorio Marmi e Pietre

DI

ROMEO TONUTTI

Udine, Via Cavallotti, 42.

Si eseguisce qualsiasi lavoro in marmi e pietre e cioè: Statue, Altari, Lapidi, Monumenti funerari, Balustrate, Pavimenti per Chiese, Porte ecc.

Disegni e preventivi gratis a richiesta.
Prezzi mitissimi.

Terreno da vendere in Udine.

In Viale Venezia si vende tanto a corpo come in spazzati un grande appozzamento di terreno a prezzi da convenirsi.

Per trattative rivolgersi alla Ditta
A. AGOSTI e ROSSI.

attraente; molti ti si faranno avanti. Figliu mio, bada a scegliere bene, e che il compagno che tu scegli, sia per te come l'angelo che custodi Tobia innocente, e lo riconduca al suo vecchio padre e alla vecchia madre!

— Oh, mamma! e chi dovrò scegliere? come si chiama l'amico che tu vorresti un fosse compagno.

E la madre, stringendo per l'ultima volta fra le sue braccia il figlio, gli sussurrò all'orecchio un nome, e gli ripeté più volte: — Lui solo, figlio mio, lui solo!

— Sì, mamma: te lo prometto.

Partì. Non avea fatto ancora gran che di cammino, che gli si fece avanti un'ombra luminosa. Al tempo stesso gli si fe' sentire una voce:

— Mi vuoi per tuo compagno di via?
— Il tuo nome?
— Io sono la Gloria.
— La Gloria! Non è questo il nome che mi ha raccomandato mia madre. No! Vattene!

Costruzione specializzata di
Scrematrici 'MELOTTE,
a turbina liberamente sospesa
J. MELOTTE
REMICOURT (Belgio)
Filiale per l'Italia
BRESCIA
21, Via Carli, 21
Le migliori per spuntare il cloro - Massimo lavoro col minor sforzo possibile - Sermatura perfetta - Massima durata.
MILANO 1906 - GRAN PREMIO
Massima Onorificenza
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro
Massima Onorificenza

MERCATI.

Pomi (al quintale) da L.	8. — a 25. —
Castagne	15. — a 18. —
Patate	6,59 a 8. —
Capponi (al Kg.)	da 1,50 a 1,60
Galine	1,40 a 1,60
Dindie	1,50
Tacchini	1,35 a 1,40
Anitre	1,20 a 1,30
Oche	1,11 a 1,25
Granoturco	da 14,50 a 15,25
Cinquantino	12. — a 13,30
Fagioli	28. — a 28. —

Formaggi.

Formaggi da tavola (qual. div)	150 a 200
Formaggio uso montasio	190 a 210
» tipo (nostrano)	150 a 180
» pecorino vecchio	300 a 320
» Lodigiano	280 a 310
» Parmeggiano	250 a 290

Feraggi.

» al quintale	
Fieno dell'alta I qualità da	8,50 a 9,30
Fieno dell'alta II qualità	7,70 a 8,50
Fieno della bassa I qualità	6,70 a 7,80
Fieno della bassa II qualità	5,80 a 6,70
Erba spagna	6,25 a 8,80
Paglia da lettiera	7,40 a 7,65

Legna e carboni.

» al quintale	
Legna da fuoco forte (tagliare)	2,80 a 3,10
Legna da fuoco forte (in stanga)	2,50 a 2,65
Carbone forte	7,50 a 9. —
» coke	4,80 a 4,75
» fossile	— a 3. —
Formelle di soecra (al cento)	1,90 a 2. —

Figliuoli piccoli, dolor di testa; figliuoli grandi, dolor di cuore.
Proprio così per tanti poveri genitori. Ne son però di quelli che — trascurati all'infinito sul conto della buona educazione della propria prole — devono dir: mea culpa.

NEVRASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 29 - Udine

— Mi vuoi per tuo compagno di via?
— Come ti chiami tu?
— Io sono il Divertimento.
— Il Divertimento! Non è questo il nome che m'ha raccomandato mia madre. No! Vattene!
Più avanti ancora gli parve che i suoi piedi si potessero sull'erba molle come su un velluto. Gli parve anche che le sue membra non provassero più stanchezza alcuna; e gli si fe' sentire vicina una voce soave come un'auretta del mattino, dolce come le parole d'una mamma al suo bimbo:

— Mi vuoi tu per compagno di via?
— Come ti chiami tu?
— Io sono l'Amore.
— L'Amore! Non è questo il nome che mia madre m'ha raccomandato. No! Vattene!

Si faceva sera, e il nostro giovane viaggiatore, a causa dell'isolamento in cui si era trovato in quella prima giornata, si sentiva melanconico, triste... triste anche più che al mattino. Ma improvvisamente provò dentro di sé una forza fino allora sconosciuta. Al tempo stesso gli si fe' sentire vicina una voce tenera e pur forte:

— Mi vuoi tu per compagno di via?
— Come ti chiami tu?
— Io sono il Dovere; io vengo a te da parte di Dio.

MONTA SUINA.

In Villalta, presso il sig. ZUCCHIATTI LUIGI FU PIETRO E FIGLI, trovasi una stazione di monta suina, con scelti maschi di 1.ª qualità.

Azzon Augusto di garante responsabile Udine, tip. del « Crociato ».

Valori delle monete
del giorno 23.

Francoia (oro)	100,83
Londra (sterline)	25,33
Germania (marchi)	128,81
Austria (corone)	105,81
Pietroburgo (rubli)	267,81
Rumania (lei)	99. —
Nuova York (dollari)	5,17
Turchia (lire turche)	23,82

F. FILIPPONI - Udine
STABILIMENTO
Viale del Ledra, 30 - Telefono 3-08
Esposizione Campionaria Permanente
Via Daniele Manin - Telefono 3-07
PRIMARIA
Fabbrica Statue Religiose
in legno, cartone romano, ecc.
Unica nel Veneto
Mediante speciali accordi riproduce tutti i modelli della rinomatissime Case di Parigi e Monaco.
UNICA PRODUTTRICE DIRETTA
di Bandiere per Società Standardi Gonfaloni
FABBRICA E DEPOSITO
ARREDI SACRI IN METALLO
Paramenti sacri comuni e di lusso
Libri e articoli di devozione e regalo
Cappelli e berretti per Sacerdoti
Fornisce qualsiasi oggetto per Chiesa
Per un chiodo si perde un ferro, e per un ferro un cavallo.
Attenti a riparar a tempo il poco, per non perder poi il molto.

— Il Dovere! Oh, vieni, vieni! E' il tuo nome che mia madre mi ha raccomandato. Sì, sei tu che hai a esser il mio compagno, la mia guida: il mio compagno, la mia guida in tutta la mia vita.

In capo a alquanti anni faesa ritorno alla sua casetta, sempre virtuoso, il giovane dal cuor puro e tenero, dall'anima generosa, dalla volontà risoluta.

E alla madre, che l'aspettava nel suo solitario focolare, portava i suoi risparmi con che assistera ne' suoi ultimi giorni...

Il Dovere: ecco il compagno della nostra vita; quello dal quale non possiamo e non dobbiamo scostarci mai.

Con questa guida a fianco, noi sentiremo e capiremo gli obblighi che abbiamo verso Dio: sentiremo e capiremo gli obblighi che abbiamo verso noi stessi: sentiremo e capiremo gli obblighi che abbiamo verso gli altri.

Quale possa essere, la nostra condizione, il nostro posto nella società, abbiamo caro questo compagno: sia esso che ci guidi in tutto!

Avremo, così, la pace vera nel cuore; potremo rivolgerci fidenti a Dio: potremo andar a fronte colta in mezzo a quanti ci conoscono.